

Ora l'Amministrazione dovrà redigere il piano di settore **Commercio, presentato lo studio**

Cavarra: "Analisi approfondita che ci indica modi e tempi di intervento"

ATTESO dagli operatori commerciali; presentato nei mesi scorsi in sala consiliare, oggi lo studio sul commercio cittadino è il punto di partenza per la realizzazione del nuovo piano del commercio al quale sta lavorando l'amministrazione comunale, nel rispetto di quanto la nuova legge regionale stabilisce in materia.

Lo studio promosso dall'assessorato guidato da Alessio Cavarra ha inteso svolgere un'approfondita indagine finalizzata a fornire uno spaccato del commercio nel centro cittadino, utile per individuare modi e tempi di intervento in un settore molto importante per l'economia e lo sviluppo della nostra città da sempre legato all'offerta commerciale e turistica.

E dall'elaborazione dei dati raccolti, curata e presentata dal Dott. Alberto Ravecca, emerge come Sarzana sia una realtà vivace e dinamica e che, nonostante le difficoltà di cui soffre il settore continua ad essere uno degli ambiti di maggior traino dell'intera economia cittadina.

Confrontando numeri e dati (vedi le tabelle riportate a fianco) emergono alcuni aspetti di particolare interesse.

Come, per esempio, il fatto che oltre la metà degli esercenti ha origini sarzanesi e gestisce la propria attività da più di 5 anni. C'è poi l'altissima specializzazione dei punti vendita, valore aggiunto capace di controbattere la concorrenza agguerrita della grande distribuzione.

In oltre l'80% dei casi la vendita viene effettuata direttamente dal titolare, un modo per creare un rapporto di fiducia con il cliente che pare essere un vero e proprio punto di forza.

Altri indicatori mostrano poi come, nonostante la crisi del settore, gli operatori si esprimano in termini ottimistici sull'andamento della gestione del proprio esercizio.

Poco meno della metà degli intervistati non ce-

derebbe la propria attività. Per il 75,5% il stato di salute del proprio negozio è "abbastanza buono" e per oltre il 4% "ottimo".

Lo studio ha, ovviamente, evidenziato anche punti critici che dovranno necessariamente essere affrontati e risolti. Se infatti gli esercenti ritengono di essere adeguatamente informati dall'Amministrazione comunale è altresì vero che chiedono che le loro richieste e/o suggerimenti vengano valutati con maggiore attenzione.

"Lo studio - spiega l'assessore Cavarra - costituisce il punto di partenza per il lavoro al quale abbiamo già cominciato a mettere mano al fine di migliorare e razionalizzare il settore. Mi riferisco a interventi portati avanti all'insegna della condivisione e della concertazione. La forza della nostra città è sempre stata la coesione della sua comunità, per questo non dubitiamo che tutta la popolazione, commercianti e altre categorie lavorative, residenti e non residenti, abitanti e visitatori, daranno il loro contributo al miglioramento della qualità della vita di Sarzana".



COMUNE DI SARZANA

**IL COMMERCIO E LA CITTÀ
LE VALUTAZIONI E LE ATTESE
DEGLI OPERATORI**

LUGLIO 2008

LA VOGLIA DI CONTINUARE

Sarebbe propenso a cedere l'attività, ovviamente con prezzo adeguato?

	Sarzana			Fuori Sarzana			Totale generale
	Alimentari %	Non alimentari %	TOT %	Alimentari %	Non alimentari %	TOT %	
Si	12,5	24,1	22,7	38,0	19,8	23,1	22,9
No	50,0	43,1	44,0	28,6	44,8	41,9	43,0
Si, ma fra qualche anno	37,5	27,6	38,8	28,6	27,1	27,3	28,1
N.R.		5,2	4,5	4,8	8,3	7,7	6,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

IL FENOMENO DEI SUBINGRESSI

Ha iniziato lei:

	Sarzana			Fuori Sarzana			TOT. GENERALE %
	Alimentari %	alimenti %	TOT. %	Alimentari %	Non alimentari %	TOT. %	
Direttamente	37,5	60,3	57,6	47,6	77,9	71,8	64,3
Subentrato ad altri	62,5	38,8	41,7	52,4	22,1	27,3	34,9
N. R.		0,9	0,7		1,00	0,9	0,8
TOT.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Firmato il protocollo d'intesa col Gruppo Rodriguez. Cresce l'occupazione **Comune: "sì" all'ampliamento di Intermarine**

È UFFICIALE. Lo scorso ottobre la giunta comunale ha detto "sì" al protocollo di intesa del piano di sviluppo produttivo ed occupazione del Gruppo Rodriguez Cantieri Navali.

"Si tratta - spiega il sindaco Massimo Caleo - di un ulteriore passo in avanti per lo sviluppo di un settore, come quello cantieristico, molto importante e che offre grandi opportunità economiche ed occupazionali al nostro territorio". La necessità di espansione nell'utilizzo delle attuali aree produttive per le esigenze di riqualificazione, riorganizzazione ed ammodernamento correlate all'attuazione di nuovi progetti, infatti, ha portato il gruppo Rodriguez, circa un anno fa, a chiedere l'ampliamento del sito produttivo sarzanese. Infatti per ovviare alla mancanza di adeguati spazi l'ex-Intermarine si è trovata nella necessità di dirottare la produzione in siti alternativi, ubicate in diverse regioni italiane ed estere, registrando una significativa diminuzione dell'efficacia e dell'efficienza del processo produttivo ed a una perdita di opportunità e



di commesse per tutto l'indotto della provincia della Spezia. Con l'ampliamento delle aree il piano di gamma che il gruppo guidato da Colannino conta di realizzare nel sito produttivo di Sarzana sarà molto più ampio. Si prevede infatti un rilevante investimento sulla produzione di unità navali della linea da 41 metri (4 unità in costruzione di 10 previsti entro il 2010); evoluzione nel mercato delle navette dislocanti da 38 metri; sviluppo di una linea da 40 metri (con scafo e so-

vrastture realizzate in alluminio). "Il progetto che il Gruppo Rodriguez intende realizzare - spiega l'assessore allo sviluppo economico ed attività produttive, Alessio Cavarra - consentirà la produzione contemporanea, stimata nel primo trimestre 2010, di 10 imbarcazioni a Sarzana con il contributo integrato di maestranze dirette e indirette che coinvolgono varie figure professionali (es. carpentieri, elettricisti, tubisti, saldatori, resinatori, coibentatori...)". "In altre parole - conti-

nua Cavarra - , tra dipendenti diretti e dipendenti delle ditte appaltatrici che quotidianamente integrano le attività del cantiere (attualmente sono circa 400), con i nuovi spazi messi a disposizione, l'azienda conta di arrivare ad oltre 650". Il progetto di ampliamento complessivo, suddiviso in due lotti, prevede tra l'altro la costruzione di una nuova darsena, la realizzazione di un nuovo capannone per la produzione, la creazione di nuove vie di comunicazione interaziendale e infrastrutturale, nonché interventi di bonifica ambientale (piantumazioni ecc...) e la costruzione di impianti di energie alternative, per una superficie complessiva di circa 1400mq. "L'obiettivo finale del gruppo Rodriguez - conclude il sindaco - con lo spostamento sul nostro territorio delle sue funzioni centrali (divisione militare e yachts) farà diventare il cantiere di via Alta un polo di eccellenza tecnologico nel settore delle produzioni navali avanzate con significativo sviluppo sociale ed economico del territorio della Val di Magra".